



COMUNE NOVI DI MODENA

PROVINCIA DI
MODENA



REGIONE EMILIA
ROMAGNA



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE AGRIVOLTAICO AVANZATO CONNESSO ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 24.001,11 kW

Denominazione Impianto:

“NOVI DI MODENA”

Ubicazione:

Comune Novi di Modena (MO)
Via Valle Bassa, snc

ELABORATO
100110

Cod. Doc.: NOV-100110-R

RELAZIONE TECNICA ACCESSI CARRABILI

Sviluppatore:



GRUPPO GEO S.R.L.
Viale F. Cavallotti, 153
63822 Porto San Giorgio (FM)
ITALY
P.IVA 02572290449

Scala: --

Data:
27/10/2025

PROGETTO

PRELIMINARE



DEFINITIVO



AS BUILT



Richiedente:

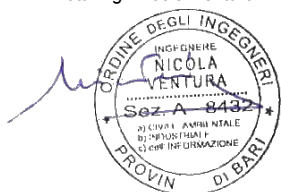
LIO ENERGY TAURUS S.R.L.
Via Arrigo Boito, 8
20121 Milano (MI)
ITALY
P.IVA 14219040962

Tecnici e Professionisti:


Ing. Nicola Ventura:
Iscritto al n. 8432 dell'Albo dell'Ordine
degli Ingegneri della Provincia di Bari

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato
01	27/10/2025	PROGETTO DEFINITIVO	N.V.	N.V.	N.V.
02					
03					
04					

Il Tecnico:
Dott. Ing. Nicola Ventura



Il Richiedente:
LIO ENERGY TAURUS S.R.L.
(Il legale rappresentante Luca Raineri)

ELABORATO 100110	COMUNE di NOVI DI MODENA PROVINCIA di MODENA	Rev.: 01
	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE AGRIVOLTAICO AVANZATO CONNESSO ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 24.001,11 KW	Data: 27/10/25
	RELAZIONE TECNICA ACCESSI CARRABILI	Pagin 2 di 4

1. OGGETTO

La presente relazione integra e chiarisce quanto già rappresentato graficamente nell'elaborato NOV-100100-D_Accessi_Carrabili. Di seguito verranno descritte la localizzazione e le caratteristiche degli accessi carrabili dell'impianto agrivoltaico in oggetto, il percorso di accesso dalla viabilità pubblica al cancello e alla viabilità interna, nonché le eventuali interferenze con canali e fossi e le opere di attraversamento o convogliamento previste. Viene inoltre esplicitata la necessità dei titoli da acquisire nell'ambito del PAUR (nuovi passi carrabili, concessioni stradali e concessioni idrauliche), precisando che tutte le opere e i relativi procedimenti autorizzativi saranno eseguiti nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di passi carrabili, concessioni stradali e idrauliche.


Riferimenti normativi richiamati: art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e artt. 15–21 della L.R. Emilia-Romagna 4/2018 per il PAUR; art. 46 del D.P.R. 495/1992 (Regolamento di esecuzione del Codice della Strada) per i passi carrabili; L.R. 42/1984 e L.R. 7/2012 sulle funzioni di bonifica e le competenze dei Consorzi; Regolamento regionale n. 41/2001 sui procedimenti concessori relativi alle acque.

2. QUADRO LOCALIZZATIVO E VIABILITÀ DI ACCESSO

L'area di progetto è ubicata nel Comune di Novi di Modena (MO), in adiacenza a Via Valle Bassa. L'accesso al Sottocampo 1 (SC1) è garantito dalla strada comunale Via Valle Bassa, con immissione al cancello principale e successivo sviluppo su viabilità interna stabilizzata. L'accesso al Sottocampo 2 (SC2), invece, si realizza tramite la strada vicinale catastalmente identificata al N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) con i seguenti riferimenti: Foglio 13, Particella 15, proseguendo anch'esso su viabilità interna stabilizzata. Per la messa in esercizio degli accessi ai sottocampi verrà richiesta l'apertura di n. 2 accessi carrabili: uno su Via Valle Bassa per il SC1 e uno sulla strada privata interpoderale di cui al Foglio 13, Particella 15 per il SC2. Tutti gli elementi descritti sono dettagliatamente rappresentati nell'elaborato progettuale NOV-100100-D_Accessi_Carrabili.

3. ELENCO E CARATTERISTICHE DEGLI ACCESSI (SC1 – SC2)

Gli accessi all'area impianto, sono individuati nell'elaborato NOV-100100-D_Accessi_Carrabili su tavole in scala 1:2.000 e risultano puntualmente collegati, come rappresentato nelle sezioni A-A' e B-B'. L'accesso al Sottocampo 1, ingresso principale su fronte Via Valle Bassa, è caratterizzato da una larghezza utile di circa 5,0 m e lunghezza di immissione di circa 9,0 m per senso di marcia; la pendenza longitudinale è non superiore al 2% e orientata verso l'interno, così da evitare ruscellamenti sulla sede stradale. Il piano di calpestio è in conglomerato bituminoso drenante su fondazione in misto granulare, con eventuale adeguamento di cordoli e cunette in corrispondenza della giunzione con la viabilità pubblica e posa della segnaletica e del dispositivo di passo carrabile a seguito di autorizzazione. Il riferimento grafico è riportato in Sezione A-A'. L'Accesso al Sottocampo 2, è ubicato lungo strada privata interpoderale collegata alla viabilità Provinciale SP413, senza incremento della sagoma su sede pubblica. La geometria prevede una

ELABORATO 100110	COMUNE di NOVI DI MODENA PROVINCIA di MODENA	Rev.: 01
	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE AGRIVOLTAICO AVANZATO CONNESSO ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 24.001,11 KW	Data: 27/10/25
	RELAZIONE TECNICA ACCESSI CARRABILI	Pagin 3 di 4

larghezza di circa 5,0 m, con lunghezza di immissione di circa 6,0 m e riprofilatura del piano mediante conglomerato bituminoso drenante, con raccordo delle scarpate e ripristini localizzati. Il relativo dettaglio è illustrato in Sezione B-B'.

4. INTERFERENZE CON CANALI/FOSSI E OPERE PREVISTE


Dalle tavole e dalle sezioni-tipo risultano interferenze puntuali con un fosso in corrispondenza degli accessi; per garantirne la continuità idraulica è previsto l'attraversamento in tubazione ("ponte-tubo") o, in alternativa, un by-pass posto al di sotto della rampa, con realizzazione di cunette laterali e ripristino delle scarpate. In corrispondenza dell'accesso al Sottocampo 1 (SC1) è prevista una tubazione interrata posata su letto di sabbia/ghiaietto, con adeguato ricoprimento e regimazione delle sponde; il diametro nominale sarà coerente con la portata di progetto e con le sezioni allegate (criterio guida $DN \geq 600-800$ mm, salvo verifica idraulica), mentre la lunghezza sarà pari alla larghezza della rampa maggiorata delle necessarie marginature. Il dettaglio è riportato nella Sezione-tipo trasversale con interferenza del fosso e nella Sezione A-A'. Per l'accesso al Sottocampo 2 (SC2) si prevede la posa di un ponte-tubo con DN congruo al bacino scolante locale, comprensivo di riprofilatura delle cunette e ripristini puntuali; i riferimenti grafici sono riportati nella Sezione-tipo e nella Sezione B-B'. In ogni caso, i criteri idraulici di progetto mirano a garantire il non aggravio dei regimi di piena, a mantenere o migliorare la sezione idraulica equivalente e a assicurare ispezionabilità e manutenzione delle opere, prevedendo, ove necessario, la protezione delle imboccature mediante gabbionate o dispositivi frangisabbia. Per i dettagli grafici si rimanda all'elaborato progettuale NOV-100100-D_Accessi_Carrabili

5. GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE AGLI ACCESSI

Gli accessi prevedono piani in conglomerato bituminoso drenante, pendenze idonee allo smaltimento, cunette laterali e raccordi con la rete di scolo superficiale. In presenza di fosso, l'opera d'attraversamento assicura la continuità del deflusso (quote soglia/intradosso conformi alle sezioni). Il recapito è verso il reticolo di bonifica esistente, senza aumento apprezzabile delle portate di punta rispetto allo stato attuale (principio di invarianza idraulica).

6. PRESCRIZIONI TECNICHE E MANUTENTIVE

Le rampe di accesso saranno conformi alle distanze di sicurezza e ai requisiti di visibilità previsti dal Codice della Strada, con adeguati raccordi ai cordoli esistenti e ripristino della segnaletica orizzontale e verticale secondo le prescrizioni dell'ente proprietario della strada. Gli attraversamenti idraulici saranno dimensionati sulla base della portata di progetto e delle indicazioni del gestore del reticolo, prevedendo imboccature protette e facilmente ispezionabili, il mantenimento della sezione idraulica efficace e l'impiego di materiali e tecniche di posa eseguiti a regola d'arte. Sarà infine garantita l'invarianza idraulica del sito mediante il mantenimento dei deflussi e dei recapiti esistenti senza aggravio, con l'eventuale inserimento di dispositivi di trattenuta dei sedimenti in corrispondenza delle tubazioni.

ELABORATO 100110	COMUNE di NOVI DI MODENA PROVINCIA di MODENA	Rev.: 01
	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE AGRIVOLTAICO AVANZATO CONNESSO ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 24.001,11 KW	Data: 27/10/25
	RELAZIONE TECNICA ACCESSI CARRABILI	Pagin 4 di 4

7. CONCLUSIONI

Alla luce degli approfondimenti svolti e della documentazione grafica indicata, gli accessi carrabili all'impianto e le opere a presidio della continuità idraulica risultano coerenti con le esigenze funzionali del sito e con le condizioni locali di circolazione e drenaggio; le soluzioni progettuali individuate, comprese le rampe in conglomerato bituminoso drenante, i raccordi alle sedi viarie esistenti, le cunette di regimazione e gli attraversamenti in tubazione o *bypass* sotto rampa, garantiscono livelli adeguati di sicurezza stradale, manutenibilità delle opere e controllo dei deflussi, senza aggravio per il reticolo idraulico e nel rispetto del principio di invarianza idraulica. Sotto il profilo autorizzativo, il quadro degli adempimenti è stato esplicitato distinguendo i titoli afferenti alla proprietà stradale (autorizzazione per nuovo passo carrabile ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 495/1992) da quelli di natura idraulica (concessione o nulla osta per interferenze con canali e fossi di competenza del Consorzio di Bonifica Burana e del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale), e tali titoli saranno acquisiti nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in conformità all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e agli artt. 15–21 della L.R. Emilia-Romagna 4/2018, fermo restando il rispetto della normativa regionale in materia di bonifica (L.R. 42/1984 e L.R. 7/2012) e del Regolamento regionale n. 41/2001 per i procedimenti concessori. In conclusione, l'assetto degli accessi e delle opere connesse risulta tecnicamente fondato, proporzionato ai carichi d'esercizio e compatibile con il contesto idraulico locale, soddisfacendo i requisiti di sicurezza e funzionalità richiesti dagli enti competenti e costituendo un quadro di riferimento adeguato alla fase autorizzativa e per l'eventuale dettaglio esecutivo.

Porto San Giorgio, 27/10/2025

In fede
Il tecnico
Dott. Ing. Nicola Ventura

